

FINO AL 27 FEBBRAIO 2020

Mostra fotografica

Jan Karski. Una missione per l'umanità

In qualità di corriere dello Stato clandestino polacco e del governo in esilio della Repubblica Polacca durante la Seconda guerra mondiale, Jan Karski fu tra i primi a informare il mondo su ciò che accadeva nei campi di concentramento. Giusto tra le nazioni. La mostra è stata realizzata dal Museo della Storia della Polonia e dal Ministero degli Affari Esteri della Repubblica di Polonia in collaborazione con il Consolato Generale della Repubblica di Polonia a Milano e l'Istituto Polacco di Roma.

FINO AL 15 FEBBRAIO 2020

Mostra fuori sede

Shoah. La percezione e lo sguardo del contemporaneo nella fotografia e nella grafica d'arte

Presso il Centro culturale Leonardo Da Vinci a San Dona' di Piave.

Iniziativa promossa da FIAP, Casa della Memoria e della Storia e Biblioteche di Roma e a cura di Bianca Cimiotta Lami, Toni Garbasso e Giorgia Pillozzi.

Il 27 gennaio 1945 ha fatto conoscere al mondo e alla storia questo abisso della civiltà, lo sterminio del popolo ebraico, dei Sinti e Rom, degli omosessuali dei Testimoni di Geova e l'eliminazione dei deportati militari e politici nei campi nazisti. Anche quest'anno, a settantacinque anni dall'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, la Casa della Memoria e della Storia di Roma onora il **"Giorno della Memoria"**, il 27 gennaio, istituito nel 2000 dal Parlamento Italiano, con un programma di attività: incontri, presentazioni di libri, proiezioni, testimonianze, conferenze, letture e mostre.

Gli eventi, in calendario dal 27 al 31 gennaio, con un'anteprima il 23 gennaio, sono a cura delle Associazioni della Casa della Memoria e della Storia (ANED, ANEI, ANPC, ANPI, ANPPA, Circolo Gianni Bosio, FIAP e IRSIFAR) e delle Biblioteche di Roma in collaborazione con Roma Capitale Dipartimento Attività Culturali, Servizio Coordinamento funzionale dei rapporti con gli Enti partecipati da Roma Capitale nell'ambito culturale, e con il supporto di Zetema Progetto Cultura.

ROMA



**Biblioteche
di Roma**



Via San Francesco di Sales, 5 (Trastevere) - Roma
Tel. 06 6876543
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì 9.30-20.00

Il programma potrebbe subire variazioni

Tutte le iniziative sono a ingresso libero
fino a esaurimento posti disponibili
www.comune.roma.it
www.bibliotechediroma.it

con il supporto di
Zetema
progetto cultura

**LA SETTIMANA
DELLA MEMORIA**
27-31 GENNAIO 2020

stampa: Gemmagraf Srl - copie 3.000 - 11/01/2019



GIOVEDÌ 23 GENNAIO

Anteprima Settimana della Memoria e presentazione del programma

ore 10.00

Incontro **Era solo un ragazzo. Piero Terracina ci insegna a credere nel futuro.**

Era solo un bambino Piero Terracina quando fu espulso dalla scuola elementare per le leggi razziali nel 1938 e aveva solo 15 anni quando nell'aprile 1944 fu arrestato con tutta la famiglia per una delazione. Deportato, divenne il n. A-5506 ad Auschwitz, dove fu costretto alla lotta quotidiana per la sopravvivenza. Pesava 38 chili alla liberazione; fu in Russia che riconquistò la salute e la voglia di vivere. Rientrato da solo a Roma, sostenuto da parenti e amici si divise tra lavoro e impegno a testimoniare dopo anni di silenzio. A due mesi dalla sua scomparsa, lo ricordiamo con lo stralcio di una lunghissima intervista rilasciata nel 2000, nel corso della quale si è raccontato con grande semplicità e spontaneità.

Introducono il presidente dell’Istituzione Biblioteche di Roma *Paolo Fallai* e *Pupa Garribba*.

Video intervista a Piero Terracina di Pupa Garribba.

A cura della Casa della Memoria e della Storia per le scuole

ore 18.00

Heimat: storia di un libro. Presentazione del graphic novel di Nora Krug (Einaudi, 2019).

Heimat è un’esplosione del ricordo condotta con il rigore di un esperimento scientifico: per anni l'autrice ha raccolto e classificato documenti, cimeli, foto nel tentativo di ricostruire la storia della sua famiglia e capire quale ruolo abbia avuto nella Germania nazista. Il risultato è un'autobiografia in forma di enciclopedia viva che fa i conti con l’identità nazionale, il senso di colpa e l’impronta che la storia lascia sulla vita delle persone comuni.

Intervengono *Nora Krug*, in collegamento via Skype, lo storico *Matteo Stefanori* e l'esperto *Emilio Varrà*. Modera la giornalista *Chiara Sambuchi*.

A cura di Goethe-Institut a Roma, Biblioteche di Roma, IRSIFAR e associazione culturale Hamelin

LUNEDÌ 27 GENNAIO

Apertura Settimana della Memoria

ore 10.00

Incontro **La discriminazione: dalle leggi razziali ai giorni nostri.**

L'evoluzione delle discriminazioni razziali ed etniche, delle idee razziste e xenofobe e la loro diffusione nella società. Partendo dalle leggi razziali del 1938, passando per gli anni della Seconda guerra mondiale, attraversando lo sviluppo e l'evoluzione delle idee razziste nella seconda metà del XX secolo fino ad arrivare ai giorni nostri. Dopo una ricostruzione storica del razzismo in Italia e in Europa durante i regimi fascisti, si passa ad una ricostruzione delle vicende che hanno caratterizzato il riemergere di idee razziste nella società nella seconda metà del XX secolo. Tenendo presente questo contesto l’iniziativa ha infine lo scopo di spiegare e trasmettere i valori di uguaglianza e solidarietà contenuti nella Costituzione, la loro nascita, la loro affermazione, il ruolo fondamentale che hanno nell’ordinamento italiano di oggi.

Intervengono il vicepresidente dell’ANPI provinciale di Roma *Valerio Bruni*, il giornalista e scrittore *Guido Caldiron*, la docente di Diritto costituzionale dell’Università Sapienza *Paola Marsocci* e lo storico *Augusto Pompeo*.

A cura dell’ANPI per le scuole

ore 17.30

Incontro **Storia di Vera. Una vita per la Resistenza.**

Iniziativa in ricordo di Vera Michelin Salomon Garavini, detenuta politica e deportata in Germania tra il 1944 e il 1945, scomparsa lo scorso ottobre. La Casa della Memoria e della Storia ripropone un’intervista rilasciata all'ANED in cui Vera racconta la sua vita: da giovane protestante che prende consapevolezza politica fino all'impegno nella Resistenza durante l'occupazione nazifascista. Arrestata a Roma per aver distribuito volantini contro i tedeschi, Vera viene sottoposta a interrogatorio nella prigione di via Tasso, poi incarcerata a Regina Coeli, processata e condannata a tre anni di lavoro coatto, infine deportata nel carcere di Stadeheim in Germania. Una deportazione che terminerà con la sconfitta di Hitler e la Liberazione.

Introduce il vice presidente nazionale e presidente dell’ANED di Roma *Aldo Pavia*.

Intervista a Vera Michelin Salomon Garavini di *Rebecca Samonà*. Letture e testimonianze.

A cura della Casa della Memoria e della Storia

MARTEDÌ 28 GENNAIO

ore 10.30

Nell’ambito del progetto **Memorie di scienza, incontro con gli studenti sul concetto di razza: La razza è un’opinione?** Giulia Rocco, giornalista che si occupa di prodotti multimediali in ambito scientifico, ed Enrico Pontieri, storico, hanno realizzato un audio documentario dal titolo “La razza è un’opinione?” centrato sul dibattito pubblico intorno ai razzismo di ieri e di oggi, a partire dall’analisi delle tesi esposte nel “Manifesto della razza” del 1938. Al loro lavoro è stato assegnato il Premio Bassoli 2018, istituito all’interno di Memorie di scienza, un progetto di testimonianze orali raccolte da operatori attivi nel mondo scientifico, in collaborazione con l’Archivio sonoro “Franco Coggiola” del Circolo Gianni Bosio. Le interviste raccolte dagli esperti, intercalate con i commenti di numerosi passanti intervistati per la strada, disegnano un quadro di quella che è oggi la percezione del concetto di razza a livello storico, socio-politico, scientifico e di comunicazione.

Introduce *Eva Benelli*, giornalista, responsabile di Zadig, agenzia di editoria scientifica e sostenitrice del Premio Bassoli. Intervengono *Giulia Rocco* e *Enrico Pontieri*.

A cura del Circolo Gianni Bosio per le scuole

ore 17.30

Incontro **I protagonisti del “no” al nazifascismo. I campi degli ufficiali italiani internati nei lager.**

Prendendo spunto dal volume di Gastone Gal “Incollabili”, si approfondiscono gli aspetti dell’internamento durante il quale gli ufficiali italiani rifiutarono sia l’adesione alla Repubblica Sociale Italiana sia il lavoro per il Terzo Reich. A seguito dell’armistizio dell’8 settembre 1943, infatti, le forze armate italiane vennero catturate dalle truppe tedesche in tutti i territori europei nei quali si trovavano con l’intento di costringerli a combattere al loro fianco, pena l’essere inviati nei lager a lavorare per l’industria bellica del III Reich.

Partecipano *Anna Maria Casavola*, direttore della rivista “Noi dei Lager, *Paola Cintoli*, autrice dei volumi sulla prigionia dei generali italiani “Il ritorno da Schokken - Lager 64/Z” e “L’Arte nei Lager nazisti: memoria, resistenza, sopravvivenza. Pittori militari italiani internati”; *Gastone Gal*, autore del libro “Incollabili - la resistenza degli ufficiali italiani nel Lager di Hammestein”, il presidente nazionale dell’ANEI *Orlando Materassi* e, con i suoi

studenti, il professore di Storia contemporanea dell’Università Sapienza di Roma *Luciano Zani*, autore di “Resistenza a oltranza. Storia e diario di Federico Ferrari internato militare italiano in Germania”.

A cura dell’ANEI

MERCOLEDÌ 29 GENNAIO

ore 10.30

Incontro **Discriminazione, persecuzione e sterminio degli omosessuali.**

L’iniziativa intende ricostruire la storia degli omosessuali durante i regimi fascista e nazista con particolare attenzione alle discriminazioni alle quali erano sottoposti e alle politiche di persecuzione e sterminio alle quali si arrivò negli anni della Seconda guerra mondiale. Oltre alla ricostruzione delle vicende storiche l’incontro intende poi affrontare anche le vicende legate alle discriminazioni e alle persecuzioni che gli omosessuali vivono nel mondo attuale.

Intervengono il giornalista *Simone Alliva*, il professore di Storia contemporanea dell’Università

Roma Tre *Lorenzo Benadusi*, il vicepresidente dell’ANPI Provinciale di Roma *Valerio Bruni*, il presidente del Circolo di cultura omosessuale Mario Mieli *Sebastiano Secci*.

A cura dell’ANPI per le scuole

ore 17.30

Presentazione del libro **“Elementi indesiderabili”, pur non avendo commesso alcun reato.**

Il 4 gennaio 1944 dal carcere romano di Regina Coeli, lasciando le loro celle, 335 prigionieri dalla stazione Tiburtina iniziarono un viaggio verso un destino ignoto. Alcuni riuscirono a fuggire, 257 dopo una breve permanenza nel lager di Dachau, giunsero al KL Mauthausen. Deportati politici e con loro 11 ebrei. Tra questi Mario Limentani. Una pagina della storia romana e della sua occupazione nazifascista ignorata o dimenticata per molti decenni. Un nipote delle vittime, Eugenio lafrate, dopo lunghe e non facili ricerche ha ricostruito la storia di questo trasporto e l’identità dei deportati. Pubblicando, con la cura di Elisa Guida, il prezioso libro “Elementi indesiderabili. Storia e memorie di un “trasporto” Roma-Mauthausen 1944”.

Ne discutono con l'autore *Eugenio lafrate*, lo storico *Mauro Canali*, la curatrice del libro e storica *Elisa Guida* e il vice presidente nazionale e presidente dell’ANED di Roma *Aldo Pavia*.

A cura dell’ANED

GIOVEDÌ 30 GENNAIO

ore 10.30

Presentazione dei libri **Cosa hanno mai fatto gli ebrei?** di Roberto Finzi e **Lettere ad una dodicenne sul fascismo di ieri e di oggi** di Daniele Aristarco (Einaudi Ragazzi, 2019).

Finzi e Aristarco, scrittori, ex docenti, alla maniera di due nonni che dialogano con i loro nipoti, conducono per mano gli adolescenti attraverso la Storia: il viaggio alla ricerca delle origini dell’antisemitismo, si intreccia con le vicende che vanno dalla nascita del movimento fascista al suo crollo rovinoso, alla fine della Seconda guerra mondiale. Il percorso immaginato da Finzi è costruito attraverso una serie di domande e quello di Aristarco attraverso un epistolario: l’obiettivo è quello di cercare il confronto tra generazioni su temi complessi e ancora

oscuri, soffermandosi sui contenuti e sulle caratteristiche culturali che connotano il dissenso e il consenso rispetto ai temi proposti.

Ne parlano gli autori *Roberto Finzi* e *Daniele Aristarco* con gli studenti.

A cura di Circolo Gianni Bosio con Biblioteche di Roma, ANED e IRSIFAR per le scuole

ore 17.30

Incontro **Allarme, siam razzisti? L’ossessione dell’antisemitismo.**

Aggiornamento in tempo reale su antisemitismo e razzismo che avanzano nell'Italia di oggi a partire dalla storia di Nedo Fiano. Nato a Firenze nel 1925, vittima adolescente delle leggi razziali, Nedo fu deportato ad Auschwitz il 16 maggio del 1944 e liberato l’11 aprile 1945 dalle truppe americane nel Campo di Buchenwald, dove le SS in fuga lo avevano trasferito. La sua storia è legata da un filo rosso a quella del figlio Emanuele, deputato della Repubblica, da tempo oggetto di insulti antisemiti.

Intervengono l'onorevole *Emanuele Fiano* e *Luigi Manconi*, fondatore di A Buon Diritto onlus. Coordina *Pupa Garibba*.

A cura della Casa della Memoria e della Storia

VENERDÌ 31 GENNAIO

ore 10.00

Iniziativa **Nun state fermi.**

L’IRSIFAR e gli studenti del Liceo Classico e Linguistico Aristofane presentano alle scolaresche il progetto di alternanza scuola-lavoro, realizzato nel biennio 2017-2019, nel quale è stata ricostruita, all’interno di un più ampio percorso di studio della storia della Resistenza nel quartiere di Monte Sacro-Tufello, la vicenda del giovanissimo ebreo partigiano Dario Funaro, che combatté a Porta San Paolo, fu deportato e ucciso ad Auschwitz con i genitori e il fratellino. Gli studenti hanno voluto onorare la memoria di Dario e della sua famiglia con numerose iniziative: la posa di quattro pietre d’inciampo, la realizzazione di video, murales, una mostra, un’opera teatrale e la stesura del racconto “Nun state fermi”, primo classificato al concorso nazionale di scrittura “Che storia!” Il edizione, 2018-19.

A cura di IRSIFAR per le scuole

ore 17.30

Incontro **La deportazione politica femminile: Konzentrationslager Ravensbrück.**

Circa mille le deportate politiche italiane che vissero la tragedia della deportazione in quello che può essere definito a ragione “l’inferno delle donne”. Il lager nazista in cui l’offesa al mondo femminile, ad opera particolarmente delle ausiliare SS e da feroci kapo, raggiunse quanto di più incredibile si possa immaginare. Ove la madri furono costrette ad uccidere i loro neonati. Da Lidia Beccaria Rolfi a Teresa Noce, da Mirella Stanzione a Margarete Buber Neumann, le loro testimonianze danno voce ad un mondo ancora oggi, a volte volutamente, piuttosto sconosciuto.

Intervengono *Annabella Gioia* del Comitato direttivo IRSIFAR, l'onorevole *Valeria Fedeli*, la presidente del Comitato Internazionale Ravensbrück *Ambra Laurenzi* e il vice presidente nazionale e presidente dell’ANED di Roma *Aldo Pavia*.

A cura di ANED e Biblioteche di Roma